

auto K
NUOVA HYUNDAI
accent a partire da
L. 14.700.000
 (chiave in mano)
VIA QUIRINO MAJORANA, 227
TEL. 5566666 - 5573240

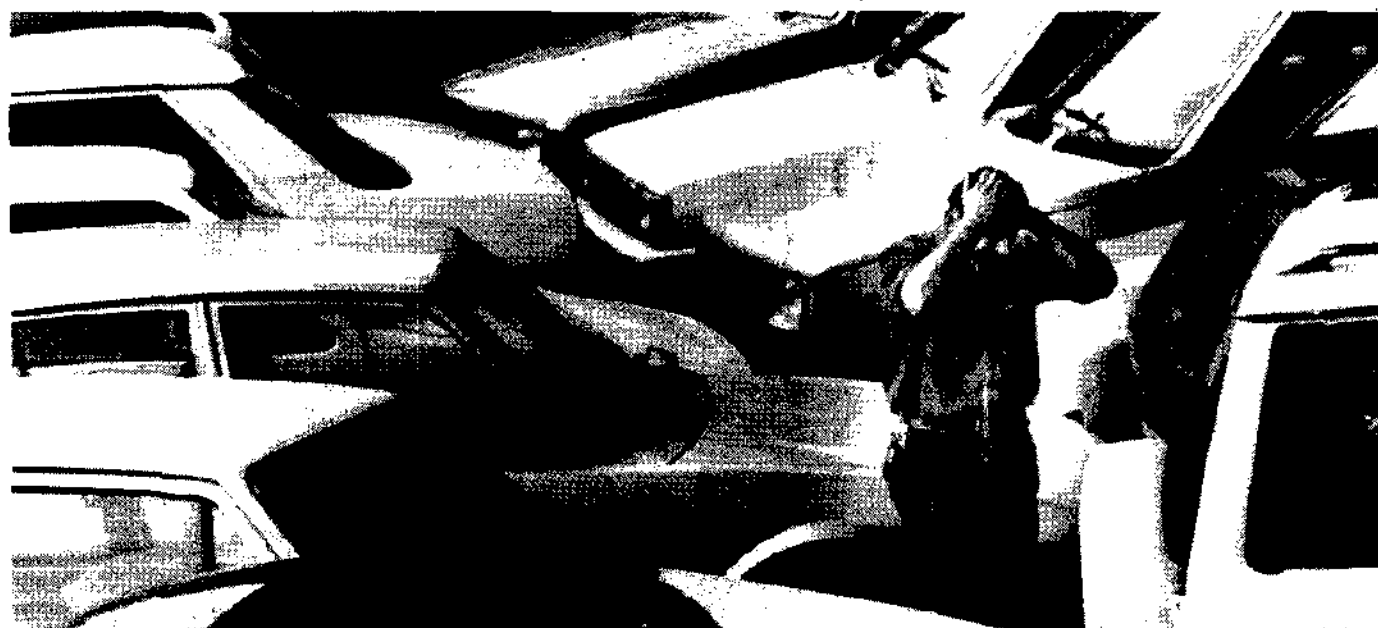
Roma

L'Unità - Giovedì 12 gennaio 1995
 Redazione:
 via dei Due Macelli, 23/13 - 00187 Roma
 tel. 69.996.284/5/6/7/8 - fax 69.996.290
 I cronisti ricevono dalle ore 11 alle ore 13
 e dalle 15 alle ore 18

auto K
NUOVA HYUNDAI
accent a partire da
L. 14.700.000
 (chiave in mano)
VIA QUIRINO MAJORANA, 227
TEL. 5566666 - 5573240

Oltre 10mila aree di sosta Le nuove cifre del Piano urbano

Le cifre del Pup, il piano urbano
 parcheggio che prevede la
 realizzazione di oltre 10mila posti
 auto contro i 40mila delle vecchie
 «mappe». Quindici parcheggi
 privati: 103.123 milioni investiti,
 2.843 posti auto da realizzare.
 Parcheggi di scambio: 63.030
 milioni investiti, per un totale di
 5.509 posti auto. Parcheggi già
 realizzati: 3.090 milioni investiti,
 830 posti auto. Parcheggi
 finanziati con l'ex legge Tognoli
 più fondi comunali, alcuni in gara
 d'appalto altri affidati all'Atac:
 38.857 milioni investiti, 1.015
 posti auto. Parcheggi nelle
 autorimesse: 5.000 posti auto. È
 possibile vedere in 64 garage,
 dalle 9 alle 17 al prezzo di 5mila
 lire, per ora a fruizione di ora, 2000
 nelle autorimesse periferiche. È
 un'iniziativa Comune-
 confederazioni del commercio e
 dell'artigianato. Scatti del 50% a
 chi presenta l'abbonamento
 «Metabus».



Parcheggi selvaggi nel centro di Roma

Fabio Fiorani

Il parcheggio più grande d'Europa

Nove piani interrati, 800 posti auto: sorgerà all'Aurelio

Una piramide blu in ogni cantiere-parcheggio e in ogni quartiere periferico - oltre ai posti auto - sorgerà una piazza, così come aveva promesso ai romani Rutelli nella campagna elettorale che lo ha visto sindaco. Si comincia dall'Aurelio, dove in piazza San Giovanni Battista de La Salle i privati realizzeranno, entro 20 mesi, un megaparcheggio meccanizzato: 778 posti macchina «ospitati» in nove piani interrati. Soddisfatta la XVIII circoscrizione.

L'associazione «Parcheggi per Roma», che è l'associazione romana degli imprenditori del settore, durante la conferenza stampa di ieri ha distribuito un comunicato nel quale afferma che è stato il continuo confronto tra l'assessore e gli imprenditori - per la definizione di regole nuove che ha permesso dopo anni di blocco la firma delle prime convenzioni e l'apertura dei cantieri. In particolare gli imprenditori si riferiscono alla delibera 22 che stabilisce nuovi criteri urbanistici, di traffico e ambientali e alla delibera 230 che stabilisce il nuovo schema di convenzione. Anche l'assessore Tocci ha spiegato l'importanza di queste nuove regole e entrando nel merito del problema parcheggio ha ricordato che il deficit-sosta in città è di 350 mila posti auto per due milioni di automobili in circolazione. «Noi faremo il possibile - ha aggiunto Tocci - per creare sempre più parcheggi, ma il deficit sosta purtroppo rimarrà e il problema andrà affrontato con una tariffazione della sosta distinguendo tra le soste dei residenti, esenti dalle tariffe, quelle a breve termine che avranno un piccolo prezzo e quelle a lungo termine che verranno invece scoraggiate per incentivare il trasporto pubblico».

Soddisfazione per la realizzazione del nuovo parcheggio dell'Aurelio è stata espressa da Bruno Consorti, presidente della XVIII Circoscrizione, con il quale il vicesindaco ha anche preso l'impegno per un'assemblea pubblica con gli abitanti del territorio. Preoccupato si è dichiarato invece Luigi Grillo, 55 anni, posteggiatore abusivo di La Salle. «Abusivo io? - spiega - Non ho l'autorizzazione dei vigili urbani, ma il comandando del gruppo mi ha sempre tollerato. Lavoro qui da 6 anni, la gente si fida di me, mi lascia le chiavi dell'automobile. In due turni riesco a guadagnare 100mila lire al giorno. Ma tra poco sarò disoccupato».

MANIFESTAZIONI

Un'isola pedonale con al centro una fontana e nel sottosuolo 778 posti auto che verranno dislocati su nove piani: è il progetto del parcheggio meccanizzato che sorgerà in piazza San Giovanni Battista de La Salle, nel quartiere Aurelio. Sarà il più grande d'Europa e sarà pronto tra venti mesi. Lo realizzeranno i privati, la società «Parch Aurelio Spa», rispettando alla lettera le regole (riscritte dalla giunta Rutelli in accordo con gli imprenditori. E cioè, l'abbellimento dell'area in superficie. L'arredo urbano come onere per ridurre di grinta alla periferia.

Una piramide blu per ogni parcheggio. È questo infatti il simbolo scelto dal Campidoglio per segnalare la messa in opera del cantiere. E altri quindici simboli egizi sorgeranno nell'anno in città, con un investimento di fondi di 103 miliardi di lire. In verità l'assessore alle piazze (così si è ribattezzato ieri Walter Tocci) avrebbe voluto segnalare il cantiere di La Salle con un pallone invece di una piramide. «Ma la capitale è tanto simpatica quanto lazzaronica - ha spiegato l'assessore - così abbiamo optato per qualcosa di più solido. E con gli operatori economici abbiamo scelto la piramide, perché è il simbolo della civiltà».

Parcheggi come luoghi d'incontro, dunque. Con tanto di parchine, giardini e fontane. La piramide blu indicherà le nuove localizzazioni, l'amministrazione Rutelli ne

ha previste circa 300 tra parcheggi privati, di scambio e aree di sosta affidate all'Atac. Si comincia dall'Aurelio: in una zona bisognosa di posti auto i cui problemi di viabilità si aggravano ogni qualvolta c'è in programma una prova in quella fabbrica di concorsi che è l'hotel Ergife. E gli appuntamenti previsti dai bandi d'esame non sono sporadici, anzi. Un territorio questo della XIII circoscrizione che ha dovuto già ridurre il numero di posti macchina per cedere il passo al prolungamento della linea A del metrò, da via Ottaviano a via Mattia Battistini.

Imminente ora è l'apertura del cantiere. Il multipiano meccanizzato del Park Aurelio sarà realizzato con capitali privati, costerà 30 miliardi di lire e impegnerà 30 metri quadrati sotterranei. Il progetto secondo l'architetto Nazario Sauro che è anche amministratore delegato della Park Aurelia - prevede 13 elevatori automatici, coordinati da una centrale, per stipare le auto a motore spento senza il rischio di inquinamento. I lavori dovrebbero iniziare entro un mese (non prima perché c'è un ancora un piccolo problema notarile da risolvere) e tra 20 mesi i romani potranno parcheggiare l'automobile pagando una cifra di 3000 lire la prima ora. «Sarà il più grande parcheggio meccanizzato d'Europa - ha aggiunto l'architetto Sauro - qualcosa di simile è stato realizzato a Milano, in Francia, Belgio e Germania».

LOCALIZZAZIONE	VALORE INVESTIMENTO (MILIONI)	POSTI AUTO	CIRC.	ONERI
VIA MARSALA (ART. 6)	8000	309	1	280.303.590
VIA G. GALATI	7000	218	5	1.045.664.000
VIA I. GIORDANI	5400	124	5	645.981.240
VIA ZANARDINI	1549	49	5	157.900.020
VIA LEIBNIZ, 2	2343	69	5	271.092.000
VIA C. PILOTTO/VIA T. DE FILIPPO	2730	106	4	353.601.630
VIA DELLE SETTE CHIESE	12	7	11	24.000.000
VIA VARGONIA BRISCO/VIA GALLO	19010	445	10	1.465.600.000
VIA T. ARCIODIACONO	2477	60	12	387.420.840
PIAZZA SAN SATURNINO	5328	88	2	747.422.900
PIAZZA MELOZZO DA FORI	5307	97	2	836.76.160
PIAZZA G. B. LA SALLE (ART. 6)	30400	778	18	—
PIAZZA LUGO	4550	56	9	474.000.000
PIAZZALE MEDAGLIE D'ORO	5000	215	19	1.327.422.900
VIA BERGAMINI	4017	222	5	401.320.300
TOTALE	103.123	2.843	—	10.196.674.500

LOCALIZZAZIONE	VALORE INVESTIMENTO (MILIONI)	POSTI AUTO	
GIÀ REALIZZATI:			
MONTEROTONDO FS	400	400	
MARCONI-LINEA B	600	100	
GARBATELLA-LINEA B	550	90	
LUNGHEZZA FS	100	100	
GIÀ REALIZZATI PRESSO MERCATI:			
PIAZZA VITTORIO	600	100	
PIAZZA IRNERIO	600	100	
PIAZZA DELL'UNITÀ	240	40	
IN APPALTO DALLA RIPARTIZIONE V:			
OSTIA ANTICA	2100	350	
OSTIA LIDO CENTRO	1728	288	
OSTIA STELLA POLARE	3000	500	
GIÀ APPALTI DALL'ATAC:			
OSTIA LIDO NORD	1416	265	
AFFIDATI ALL'ATAC PER LA PROGETTAZIONE E NON ANCORA APPALTI:			
VITINIA 1	1056	176	
VILLA BONELLI	4140	680	
LA STORTA	2640	440	
MAGLIANA	27300	910	
ARCO DI TRAVERTINO	18000	600	
TOT. MILIONI INVESTITI	63.030	TOT. POSTI AUTO	5.509

Ostia: resta chiuso il servizio mensa della scuola

Mancano le infrastrutture e le uscite di sicurezza nei locali con funzioni di palestra, refettorio e teatrino. E così i circa duecento bambini della scuola elementare in via Segurana, ad Ostia, continuano a pranzare al sacco, con pasti freddi. Il divieto dei vigili del fuoco infatti è rimasto ancora in vigore. E intanto ieri mattina, nell'aula consiliare di via Claudio, si è tenuto un incontro con la presidente della XIII circoscrizione Emma Fantozzi ed il personale docente e non docente della scuola, assieme ai genitori, nel tentativo di trovare una soluzione al crescente disagio. L'impegno è stato quello di un incontro in tempi ravvicinati con le varie autorità competenti per il ripristino almeno, previsti lavori, almeno del servizio mensa.

Mobilità: nel Lazio a rischio 3000 lavoratori

L'indennità di mobilità per tremila lavoratori del Lazio impegnati in attività socialmente utili è a rischio. L'allarme è stato lanciato dal segretario generale aggiunto della Cisl, Mario Menditto: «Dal 31 dicembre - ha spiegato - è scaduta la mobilità per tremila lavoratori, così che i comuni stanno provvedendo alla sospensione dei progetti in cui erano impegnati». Menditto ha poi chiesto al ministro del Lavoro Mastella di rispettare l'accordo del 18 novembre '94, che prevedeva l'aggiustamento del regime di mobilità con un ulteriore periodo di dodici mesi e trattamento ridotto al 64% del massimale di cassa integrazione straordinaria. «Il ministro Mastella - ha concluso Menditto - ha clamorosamente diateso l'impegno assunto, provocando il blocco dei lavori socialmente utili in tutto il territorio regionale».

De Luca: «Apriamo il Vittoriano tutto l'anno»

Il Vittoriano resti aperto ai turisti e alle manifestazioni culturali in modo permanente, per tutto l'anno. Lo ha chiesto ieri il capogruppo dei Verdi Athos De Luca ai ministri della Difesa e dei Beni culturali. Chiedendo che, dato il grande valore artistico e culturale che ha avuto l'iniziativa di apertura del monumento durante le festività, questi possa essere adibito per alcune iniziative dell'Estate romana. «Il Vittoriano è - ha detto infatti De Luca - al di là delle opinioni e degli apprezzamenti del tutto legittimi sul suo pregio artistico ed architettonico, uno spazio strategico e straordinario nel cuore di Roma».

Il 16 gennaio scoperano i netturbini

Attenzione a lunedì prossimo. I dipendenti dell'AmA hanno aderito allo sciopero nazionale di categoria dei lavoratori del settore di Igiene ambientale proclamato da Cgil-Cisl-Uil e Cisl per l'intera giornata. L'AmA invita pertanto i cittadini a non lasciare, durante la giornata i rifiuti in modo sparso, ma in sacchi ed involucri ben chiusi, e di non intralciare i cassonetti con materiali ingombranti e voluminosi.

Il Comune, dopo quattro secoli, ha onorato con due «copele» d'olio la parcella del famoso architetto E Sant'Oreste salda il debito con il Vignola

LUCA BENIGNI
 ■ La sostanziale differenza tra una «sola ad hoc» e un povero cristo impossibilitato a pagare i debiti per vera mancanza di pecunia, la stabiliscono il tempo e la memoria. Se uno mantiene nel dischetto del proprio «personale» un preciso elenco dei denari che deve restituire e appena possibile, anche a distanza di molti anni e, nel caso in cui parliamo anche di secoli, paga allora è persona nonostante tutto, e con le dovute cautele, affidabile, se invece cancella ogni ricordo e con il passare del tempo anche il debito, allora entra a pieno titolo nel

campo dei «sola» un regno di persone anche simpatiche ma di scarsa credibilità.
 Deve essere stata questa la considerazione che ha guidato l'azione del sindaco di Sant'Oreste, un paese sulla via Flaminia adagiato sul Soratte dopo che, spulciando negli archivi del Comune, ha rintracciato l'adirata lettera del grande architetto rinascimentale Jacopo Barozzi detto il Vignola. Nella missiva l'artista, con toni tanto schietti quanto adirati, accusava gli abitanti del paese e i suoi rappresentanti di averlo «preso per golpho

per meglio dir coglione». Alla base del risentimento la vera e propria «sola» rifilatagli dai reggenti del luogo nel lontano 1568. Allora il Vignola accettò l'incarico di progettare per gli abitanti di Sant'Oreste la chiesa di San Lorenzo e probabilmente il palazzo Canali di proprietà dei signorotti locali. Come parcella non chiese la luna ma solo «due copele d'olio d'oliva sirole», una particolare pianta d'olivo presente solo nell'area del monte Soratte e che produceva un liquido di grande bontà. Il lavoro andò avanti come stabilito ma finì probabilmente prima della raccolta delle olive. E allora i borgomastri si im-

pegnarono ad inviare l'olio pattuito direttamente al domicilio del Barozzi nel comune di Vignola nei pressi di Modena. La spedizione in verità venne fatta e le «due copele» giunsero a destinazione. Solo che dentro c'era olio rancido. Da qui l'adirata lettera del grande architetto al Comune di Sant'Oreste che però fino al mese scorso aveva fatto orecchie da mercante e non ritenuto di dover pagare più l'antico debito.

Il sindaco Gianni Lazzari invece ha voluto sciogliere ogni dubbio sulla onorabilità della sua gente e nel mese scorso ha organizzato una manifestazione invitando il sindaco del Comune di Vignola. Dopo breve cerimonia a lui ha consegnato le due copele d'olio allora pattuite questa volta però colme di olio buonissimo. Due gli obiettivi raggiunti dall'azione del sindaco galantuomo. Si è stabilito definitivamente che non di «sola» si trattò nel 1568 ma di semplice incidente di percorso e per i 400 anni successivi di banale dimenticanza, inoltre con il pagamento del debito si è anche stabilito che la gente del Soratte è tutta brava gente e che i debiti li paga tutti anche secoli dopo.

ASSOCIAZIONE ITALIANA CASA

Per il risanamento e il recupero dell'Esquilino

L'A.I.C. apre un ufficio informazioni in via Machiavelli, 50 - Tel. 4467318 - 4467252

- Le normative per il recupero edilizio
- I finanziamenti
- Le procedure tecnico amministrative

A.I.C. UN'ESPERIENZA ASSOCIATIVA AL SERVIZIO DEI CITTADINI
Via Muccio Ruini, 3 - Roma - Tel. 4070321